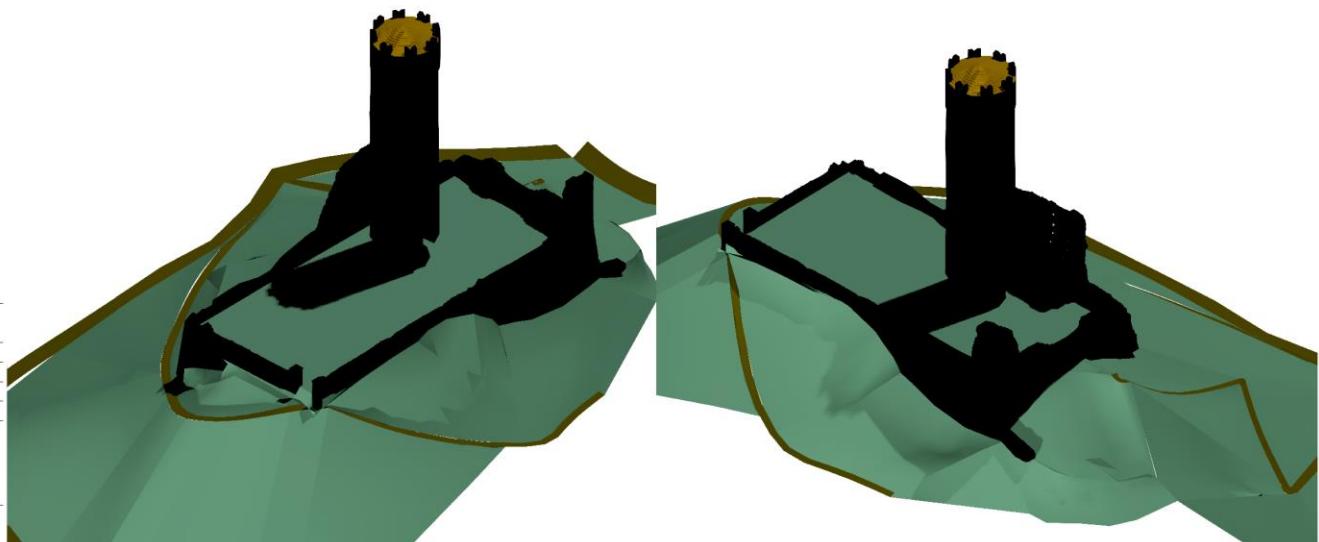


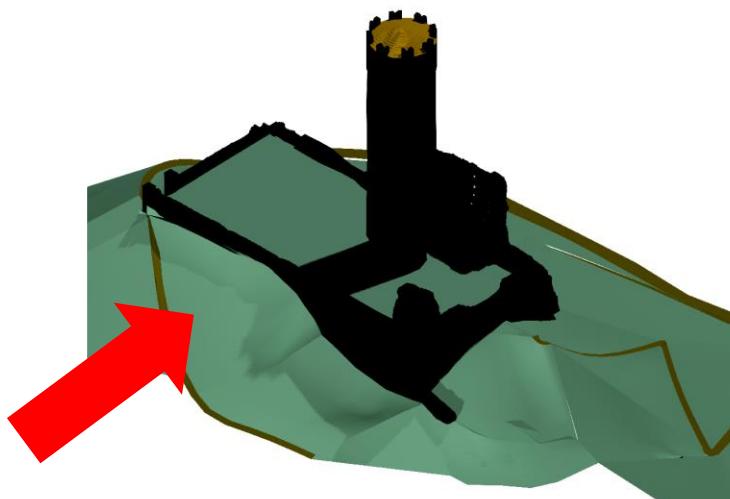
| | | | |
|---|----------------------------------|--------------|--------------|
| PROGETTO: | CASTELLO E TORRE DI BRONDELLO | | |
| LOCALITÀ: | Brondello (CN) | | |
| COMMITTENTE: | Amici della Torre - Allio Gianni | | |
| DATA: 07/12/2004 | AGG: 28.02.2006 | FILE: 3d.deg | ID: 087-2004 |
| OGGETTO: | VISTE TRIDIMENSIONALI | | |
| | TAVOLA: 09 | | |
| PROGETTISTI: Dott. Arch. Ivana BOGLIETTI Dott. Arch. Davide SAROTTO <small>Capo Progetto: Arch. Davide Sarotto Disegnante: MM - MG - AF</small> <small>Questo elaborato è di proprietà dello Studio ed è protetto a termini di Legge</small> | | | |
| BOGLIETTI ASSOCIATI - architettura e engineering - s.r.l <small>via Vittorio Emanuele II, 91 - La Mura - Italia tel +39 0173.50001 - fax +39 0173.500070 <small>e-mail: info@bogliettiasociati.com www.bogliettiasociati.com</small></small> | | | |



Dal momento che è ampiamente dimostrato e documentato che la "Torre Medioevale" di Brondello, è la parte rimasta di un vero e proprio castello medioevale di cui essa faceva parte, andare ad interessarsi della salvaguardia del monumento storico, non ha voluto dire semplicemente rendere nuovamente transitabile il sentiero sommitale o della strada che ad essa conduce, ma ha comportato andare a disboscare ed eliminare tutta la parte di vegetazione che soffocava il "nostro" monumento, ripristinare tutta la parte di territorio su cui la torre sorge, da tutti i 4 lati della proprietà comitale, quella su cui in pratica si ergeva il Castello di Brondello e conseguentemente andare a bonificare dalla vegetazione infestante, proprio ad evitare quanto si è detto in altre pagine "Ora saliamo dove la vegetazione invade la civiltà ..." tutte le infrastrutture rimaste (vedi muri perimetrali eventualmente rimasti) e perché no, andare a riscoprire eventuali "testimoni" della parte persa nel tempo ... proprio ad evitare quanto si è detto in altre pagine "Ora saliamo dove la vegetazione invade la civiltà ..." A tal fine, Associazione "La Torre Brondello" a voluto far eseguire dei rilevamenti strutturali e paesaggistici, di quanto nel tempo è rimasto a testimonianza della storia di Brondello.

In occasione di questo documento, voglio ringraziare infinitamente l'Architetto Davide Sarotto, che col suo studio di Architetti Associati, ha eseguito questi rilevamenti in modo gratuito, sicuramente comprendendo l'importanza dal lato storico e culturale di quanto gli era richiesto.

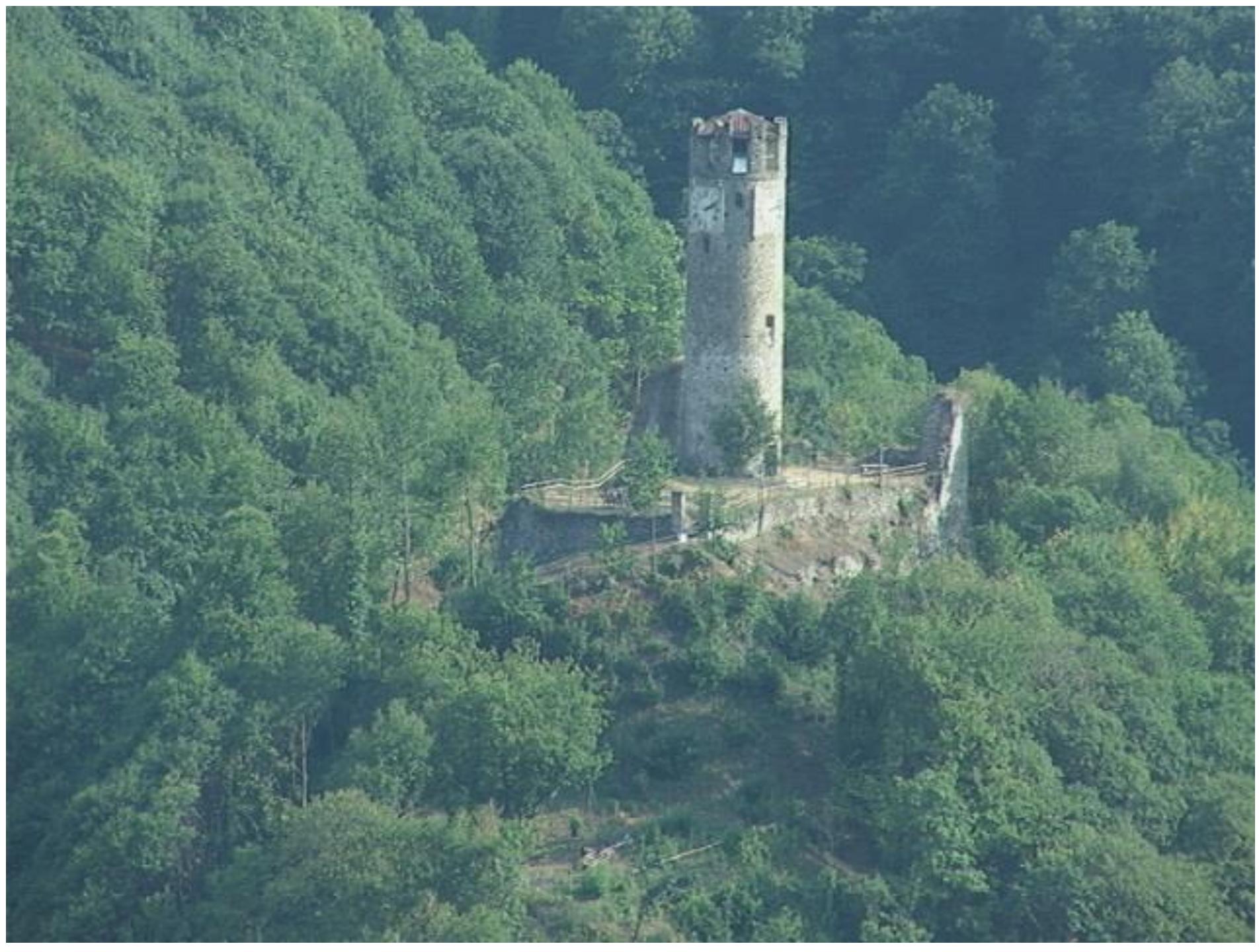
In questa diapositiva, sono rappresentati i rilevamenti relativi al lato Nord, quello che è rivolto verso l'abitato del paese.



*La freccia rossa indica il lato Nord, in oggetto,
(rivolto all'abitato del paese)*

Questa "diapositiva" così come quella successiva, è una veduta della Torre dal lato Nord,
rivolto all'abitato del paese di Brondello,
che mette in particolare evidenza un lato della torre, per lo più sconosciuto da tutti
nonostante sia sicuramente il lato più interessante relativamente alle strutture di sostegno del cortile,
nonché dello sviluppo del territorio a valle del cortile e dei "testimoni" restanti dei muri perimetrali del castello
sulle pendici che scendono verso l'abitato di Brondello.





Proseguendo sul sentiero e aggirando il torrione d'angolo sul lato Ovest della torre, si entra in quello che è il lato Nord, rivolto verso l'abitato di Brondello.

Forse perché tutti e sempre, si sono interessati della parte del sentiero principale dell'accesso al complesso torre, e conseguentemente **nonostante che questo lato della torre sia rivolto verso l'abitato di Brondello, questo lato del basamento della torre, è sicuramente quello che risulta il più degradato e quello che sicuramente necessita delle maggiori attenzioni e interventi rispetto agli altri**, visto che le varie strutture (indicate dalla freccia rossa in basso) del basamento stesso, stanno crollando e senza interventi importanti, non sono più in grado di sostenere alcunche.



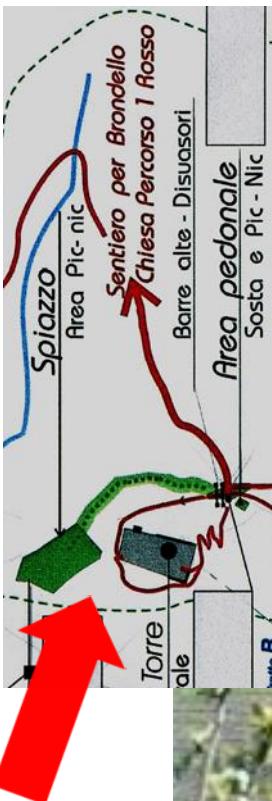






Questa ulteriore "diapositiva" mostra il lato della Torre rivolto al paese di cui ci stiamo interessando, ripresa dal "Belvedere" sulla strada verso Madonna delle Grazie, mostrando questo lato della torre ripreso di fianco quando era stato realizzato il disboscamento da parte della Associazione "La Torre Brondello". E evidente come sotto al livello del cortile della torre, esiste una serie di almeno due terrazzamenti, che raggiungibili scendendo, passando a fianco delle colonne di entrata al cortile.

Questi terrazzamenti sono sconosciuti ai più (se non la parte di brondellesi di età più avanzata) anche perché completamente celata da bosco e vegetazione, fino al primo ampio disboscamento eseguito da parte della Associazione "La Torre Brondello"





Nella immagine a destra, chiaramente evidenti le due transenne realizzate alla Torre.

Quella superiore sul perimetro del cortile torre, ai lati delle colonne di accesso al cortile.

Quella inferiore che a fianco della colonna di destra, costeggia il sentiero che passa a valle dei muri di sostegno del cortile e successivamente porta ai terrazzamenti a valle.



Vista dal concentrato dell'abitato di Brondello.

Dopo intervento disboscamento e pulizia realizzata dalla Associazione "La Torre Brondello" è chiaramente visibile il cortile della torre, con le due colonne cancello di accesso e relativa recinzione, più in basso, uno dei terrazzamenti con la propria recinzione realizzata a disboscamento avvenuto.



Indicata dalla freccia blu,
Il terrazzamento più importante
a valle del cortile della torre.
Questo terrazzamento su cui è stata poi
realizzata la festa della Pelaverga,
è raggiungibile solo dal sentiero che si
dirama alla destra del sentiero che porta
alle colonne di accesso al cortile torre.

Indicata dalla freccia gialla,
le colonne di accesso al cortile torre,
a fianco delle quali si dirama
il sentiero che scende lungo il versante
lato paese della torre.



Questo il terrazzamento riscoperto durante i lavori di disboscamento relativo alla parte del Castello rivolto verso il paese.

Al limite di questo terrazzamento, come indicato dalla freccia rossa, sono stati rinvenuti alcuni resti di mura, affioranti alla superficie del terreno, testimonianza che in origine, questo era un vero e proprio Castello



Castello di Brondello
(dipinto fine sec. XVIII).



CASTELLO DI BRONDELLO, Provincia di Saluzzo
appartenente ai Conti della Manta.



Come nella diapositiva precedente, indicato dalla freccia rossa, il terrazzamento più importante a valle del cortile della torre.

La freccia blù, indica la scalinata creata dalla Associazione "La Torre Brondello" per facilitare la discesa sul sentiero, (sentiero completamente "ricreato" in occasione della costruzione della scala stessa, visto che il sentiero era ormai totalmente distrutto e praticamente inesistente)

sentiero che scende lungo il versante Nord della torre, che è rivolto verso il concentrico di Brondello

